

Comune di SIRTORI

THE BELL OF THE VIEW AND THE VECTOR AND THE VECTOR

Provincia di Lecco

Piano di Governo del Territorio

L.R. 11 marzo 2005, n. 12 s.m.i



Valutazione Ambientale Strategica Sintesi non tecnica

2009

IL TECNICO	IL SINDACO
	AUTORITA' PROCEDENTE
Coppa Lorenzo Pianificatore	Davide Maggioni
ADOTTATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBER	A N del/
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO DAL GIORNO/	/ AL GIORNO/
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBE	RA Ndel//
APPROVATO DALLA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	DI LECCO CON ATTO N

PUBBLICATO SUL B.U.R.L. IN DATA ...

AUTORITA' COMPETENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Sirtori, novembre 2009

Geom. Rota Gianfranco

INDICE

LA SINTESI NON TECNICA

- 1) PREMESSA E CONTENUTI
- 2) COMPONENTE AMBIENTALE
 - 2.1 Aria
 - 2.2 Acqua
 - 2.3 Suolo e sottosuolo
 - 2.4 Beni culturali e paesaggio
 - 2.5 Flora fauna e biodiversità
 - 2.6 Popolazione e salute
 - 2.7 Rumore
 - 2.8 Rifiuti
 - 2.9 Energia ed elettromagnetismo
 - 2.10 Mobilità e trasporti
 - 2.11 Economia
- 3) LA PARTECIPAZIONE
- 4) GLI OBBIETTIVI DEL PGT
- 5) I CRITERI DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE
- 6) LE MATRICI DI VALUTAZIONE
- 7) RISULTATI DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE
- 8) SCHEDA DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO

1 - PREMESSA E CONTENUTI

In questi ultimi anni sono state apportate molte alle leggi per il governo del territorio. È stato completamente cambiato il metodo di pianificare, e dal vecchio Piano Regolatore PRG, si è passati al Piano di Governo del Territorio PGT.

Gli Stati Membri hanno recepito dalla Comunità Europea le direttive ambientali che hanno modificato diversi aspetti della vita e del lavoro dei cittadini. Per fare un esempio possiamo citare il controllo sulle emissioni di gas da parte delle autovetture, e le classificazioni Euro4 Euro5 ecc. Le stesse direttive nel campo della pianificazione urbanistica hanno introdotto la Valutazione Ambientale Strategica VAS.

La VAS è un processo che accompagna l'intera stesura del PGT, fino alla sua approvazione, e controlla le fasi della sua attuazione attraverso il sistema di monitoraggio durante i cinque anni di validità del documento di piano.

Le principali finalità della VAS possono essere sintetizzate in due punti:

- Controllo e integrazione della qualità ambientale nel PGT
- Rendere partecipi i cittadini e tutti i portatori di interesse alla stesura del PGT

La VAS quindi si delinea come uno strumento di supporto alle decisioni politiche e tecniche che segnano i diversi passaggi della redazione del PGT, perseguendo l'obbiettivo della qualità dell'ambiente e la massima condivisione delle azioni di piano individuate.

La **SINTESI NON TECNICA** è un documento che fa parte della VAS, ha il compito di riassumere con termini non tecnici, quindi comprensibili anche da chi non lavora nel settore della pianificazione, i contenuti del processo di Valutazione Ambientale Strategica.

2- COMPONENTE AMBIENTALE

La VAS come primo passaggio costruisce un quadro di riferimento ambientale, analizzando le seguenti componenti nel dettaglio.

- a) ARIA
- b) ACQUA
- c) SUOLO E SOTTOSUOLO
- d) BANEI MATERIALI E CULTURALI, PAESAGGIO
- e) FLORA, FAUNA E BIODIVERSITA'
- f) POPOLAZIONE E SALUTE
- g) RUMORE
- h) RIFIUTI
- i) ENERGIA ED ELETTROMAGNETISMO
- i) MOBILITA' E TRASPORTI
- k) ECONOMIA

I)

2.1 - aria

Per lo studio e l'analisi della qualità dell'aria si rimanda ai dati ai dati ARPA e INEMAR raccolti dalla Provincia di Lecco. ARPA dispone di 9 centraline di rilevamento sul territorio provinciale, nessuna dislocata nel comune di Sirtori.

L'inquinamento atmosferico deriva principalmente dalle emissioni del traffico veicolare, dalle combustioni industriali e dalle combustioni non industriali.

Sul territorio comunale non vi è la presenza di cicli produttivi che comportano l'emissione in atmosfera di scarichi pericolosi, quindi l'attenzione va posta al traffico veicolare e alle combustioni non industriali.

2.2 - acqua

Per quanto riguarda il sistema delle acque si considerano i consumi di acqua potabile del territorio comunale. Negli anni passati sono stati rilevati dei problemi nella fornitura dell'acqua per uso domestico in alcuni punti del comune, che risultavano malserviti dalla rete idrica.

Sirtori risulta tra i comuni con maggior consumo di acqua del suo circondario, con un valore che sia attesta tra i 100 e 150 metri cubi per abitante in un anno. Questo è dovuto anche alla presenza di molte piscine private a servizio della residenza.

2.3 - suolo e sottosuolo

Sono riportati di seguito alcuni dati relativi allo stato di fatto del territorio comunale di Sirtori.

Superficie territoriale totale: 427, 30 ettari Superficie destinata all'agricoltura: 110,00 ettari Superficie destinata a bosco: 122,76 ettari Superficie urbanizzata: 102,59 ettari

Parco Regionale di Montevecchia (superficie localizzata sul comune di Sirtori): 201,95 ettari (47% st)

Il comune di Sirtori è dotato di piano geologico e sismico.

Il piano geologico e sismico indica le zone dove ci sono dei dissesti o dove sarebbe pericoloso andare a realizzare nuovi edifici o interventi urbanistici

2.4 - beni culturali e paesaggio

Il territorio comunale di Sirtori è vincolato nella sua totalità i sensi della Legge 1497/1939.

Il vincolo esteso all'intero territorio comunale prelude ad un maggiore impegno progettuale da parte di chi opererà nello stesso territorio sia nel proporre sia nel controllare le iniziative future di trasformazione edilizia ed urbanistica.

Si riporta per conoscenza il decreto istitutivo del vincolo.

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1967

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale di Sirtori ai sensi della Legge n. 1497/39

(...)

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché concorre a formare quella parte di Brianza caratterizzata da valori paesistici tradizionali che – nel Comune in argomento come in quelli ad esso adiacenti – costituiscono come il sottofondo generale ad episodi panoramici componenti quadri naturali di particolare bellezza, accompagnati dalla presenza di punti di vista accessibili al pubblico che di quelle bellezze permettono il godimento ed aperti verso la Brianza ed il Monterosa e che la zona stessa inoltre forma un vasto complesso di cose immobili componenti un caratteristico insieme avente valore estetico e tradizionale coincidente senza soluzione di continuità con un 'ampia area della Brianza di cui Sirtori ed i Comuni adiacenti fanno parte.

Considerato che i caratteri di bellezza naturale riscontrati dalla Commissione provinciale concorrono, sia pure in diverso grado, a formare i quadri d'insieme nel cui contesto le parti meno pregevoli assumono una funzione d'inscindibilità dal vincolo, tanto da richiedersi che la zona da assoggettare a tutela coincida con i confini del territorio comunale. (...)

2.5 - flora fauna e biodiversità

Sirtori è in parte compreso nel perimetro del Parco Regionale di Montevecchia e della Valle dl Curone.

Il Parco Regionale di Montevecchia e della valle del Curone è stato istituito dalla L.R. n. 77 del 30/11/1983, è inserito nella rete Natura 2000 come SIC sito di interesse comunitario.

L'area protetta ha una superficie di circa 2300 ettari.

Il Parco è definito parco agricolo forestale, con al suo interno numerose riserve naturali. I boschi ricoprono la maggior parte del territorio del Parco.

Il complesso boscato Valle del Curone – Valle Santa Croce – Viganò rappresenta l'ultima superficie forestale di considerevoli dimensioni in continuità con le formazioni boscate dei rilievi prealpini.

Nel territorio del comune di Sirtori la superficie occupata dal Parco è attualmente di 201,95 ettari, su un totale di superficie territoriale comunale di 427,3 ettari, corrispondente al 47 %.

Uno specifico documento, la Valutazione di Incidenza, si è occupato di studiare gli impatti ambientali del nuovo PGT sull'area SIC del Parco del Curone, rilevando che non vi sono effetti negativi.

2.6 - popolazione e salute

Una breve analisi dei dati disponibili consente di giungere ad alcune prime valutazioni sugli stili di vita degli abitanti.

La popolazione raggiunge al 31 dicembre 2008 le 2.935 unità, con un incremento di circa trecento abitanti negli ultimi sette anni. Dal 1983 al 2008 (oltre vent'anni) l'incremento è stato pari a circa 1.000 unità.

La popolazione di Sirtori è composta anche da residenti in seconda casa, o da residenti che hanno scelto Sirtori per le caratteristiche ambientali, ma svolgono attività all'esterno del comune e della provincia.

anno	N° abitanti
1983	1974
2001	2614
2002	2686
2003	2771
2004	2844
2005	2857
2006	2893
2007	2902
2008	2935

Si rileva che la popolazione è tendenzialmente sempre in aumento e con numeri importanti. Fa eccezione l'anno 2004 – 2005 in cui l'incremento è stato di sole sette unità, generato dal saldo positivo tra nati e morti. L'incremento della popolazione sembra aver subito un rallentamento negli ultimi 3 anni.

Per la residenza si rileva un'occupazione del suolo edificabile con volumetrie molto ridotte; per il tessuto produttivo si sono esaurite le disponibilità di aree e di volumi nel loro complesso.

Rispetto alla variazione dei numeri della popolazione per nati – morti - immigrati ed emigrati, si rileva che i saldi positivi degli ultimi anni sono principalmente dovuti a fenomeni di immigrazione i cui valori assoluti superano di gran lunga i valori riferiti alle nascite.

anno	nati	morti	immigrati	emigrati
2001	16	7	119	96
2002	22	12	146	84
2003	23	16	178	100
2004	31	13	161	106
2005	30	14	108	117
2006	29	16	137	108
2007	30	17	162	166
2008	35	25	129	106

Interessante e significativo è il dato riferito alle variazioni determinate dalla differenza tra nati e morti, e la differenza tra immigrazioni ed emigrazioni.

L'andamento demografico risulta influenzato totalmente dai flussi migratori. Annualmente Sirtori è scelta come luogo di residenza dallo stesso numero di persone che lasciano il territorio comunale.

2.7 - rumore

Il comune di Sirtori è dotato del piano di zonizzazione acustica, in cui sono fissati i limiti di decibel (limiti di volume) che possono essere prodotti, in base alla zona del territorio in cui è posizionato l'insediamento.

2.8 - rifiuti

Il comune di Sirtori dispone di una piazzola ecologica per la raccolta dei rifiuti di mq. 3.200 situata in via Peschierone.

Sirtori produce una quantità di rifiuti pari a 500/600 kg per abitante ogni anno, di cui circa il 60% viene riciclato. La provincia di Lecco vanta un un sistema di raccolta e riciclaggio rifiuti molto efficiente, tra i più virtuosi della Regione Lombardia.

2.9 - energia ed elettromagnetismo

Il comune di Sirtori è dotato di piano dei campi elettromagnetici, sono indicate le fasce di rispetto degli elettrodotti, e il possibile posizionamento di un antenna per le telecomunicazioni. Il segnale gsm dei telefonini è un servizio primario, come acqua, gas e luce, di conseguenza l'amministrazione deve garantirlo ai propri cittadini.

2.10 - mobilità e trasporti

Il sistema della mobilità risulta concentrato sulla mobilità privata su gomma.

Si segnalano la necessità di riqualificare i percorsi pedonali esistenti, e il trasporto pubblico.

2.11 - economia

Il sistema commerciale di Sirtori è costituito da un ridotto numero di attività. Sono concentrate nella frazione di Bevera, nel centro comunale lungo via della Chiesa.

Nella zona *industriale* di via delle industrie è localizzato l'unico rilevante insediamento di media distribuzione per il commercio di articoli sportivi e vestiario, a ridosso della viabilità provinciale.

Il sistema commerciale di Sirtori è costituito da circa 30 attività, così suddivise in base alla classificazione precedente:

- esercizi di vicinato: costituiti da 23 unità, per un totale di 1.555 mg. di slp
- media distribuzione: costituiti da 4 unità, per un totale di 1.177 mq. di slp
- grandi strutture di vendita: costituite da 1 unità, per un totale di 5000 mg. di slp
- centri commerciali: assenti.

Per una analisi più dettagliata dobbiamo considerare separatamente la frazione di Bevera e il centro di Sirtori, in quanto appartengono a due sistemi territoriali distinti.

Bevera è costituita da un tessuto urbanistico misto ed attraversata da importanti direttrici di traffico, risulta quindi essere più dinamica e viva nelle rete commerciale.

<u>In località Bevera</u> si concentrano circa 1/3 delle attività commerciali della categoria "esercizi di vicinato", inoltre in via delle industrie è insediata l'unica "grande struttura di vendita" costituita da un negozio di abbigliamento ed articoli sportivi.

Bevera è attraversata da due strade intercomunali la S.P. 342 e la S.P. 51 soggette a flussi di traffico che interessano una macroarea compresa tra le province di Lecco Como e Bergamo.

Questo aspetto agevola l'insediamento e la permanenza di diverse attività commerciali, in particolare su via Como.

La dotazione di infrastrutture viabilistiche ha contribuito allo sviluppo del tessuto urbano misto che caratterizza il luogo, sono presenti anche diverse attività artigianali e produttive, oltre che residenziali.

<u>In Sirtori</u> le attività commerciali in essere sono principalmente esercizi di vicinato, piccoli alimentari, rivenditori di generi di prima necessità ed hanno un'utenza limitata alla popolazione residente. Sono distribuite lungo via della Chiesa, Piazza Don Brioschi e via Teresa Prevosti. Il centro di Sirtori non essendo luogo di attraversamento per altre destinazioni, non può sfruttare flussi di traffico tali da poter garantire la visibilità e la fruibilità di attività commerciali diverse. Inoltre la tendenza degli ultimi anni vede l'utente più propenso a recarsi nelle grandi strutture di vendita, in questo caso dislocate nei comuni contermini, questo rende ancora più difficile la sopravvivenza di piccole realtà commerciali, caratterizzanti i centri dei piccoli comuni della Provincia.

In Sirtori settimanalmente si svolge un mercato comunale, negli ultimi anni però ha subito una drastica diminuzione dei venditori ambulanti riducendosi ad 1 bancarella di generi alimentari.

3 - LA PARTECIPAZIONE

La Direttiva Europea 2001/42/CE coinvolge sottolinea l'importanza della partecipazione pubblica all'interno del processo di pianificazione, in particolare:

Perché i processi di partecipazione nell'ambito della VAS abbiano successo e producano risultati significativi, il pubblico, non solo i singoli cittadini, ma anche associazioni e categorie di settore, devono essere coinvolti in corrispondenza dei diversi momenti del processo, ciascuno con una propria finalità. La partecipazione deve garantire l'informazione minima a tutti i soggetti coinvolti, che devono essere messi in grado di esprimere pareri su ciascuna fase, e di conoscere tutte le opinioni e i pareri espressi e la relativa documentazione. Gli strumenti di informazione sono essenziali per garantire e ripercorribilità al processo.

I questionari alle famiglie

Con le domande rivolte ai cittadini si è voluto raccogliere informazioni su alcuni aspetti del Comune di Sirtori, si chiede quali sono gli aspetti, i luoghi, le caratteristiche più significativi che influenzano sia in positivo e sia in negativo il territorio comunale. L'indagine viene fatta sia sull'urbanizzato, quindi edilizia, servizi, infrastrutture; sia sul paesaggio e l'ambiente.

Il cittadino può così esprimere le sue opinioni e i suoi suggerimenti, partecipando così all'individuazione delle opportunità e delle risorse presenti sul territorio comunale che diventeranno poi oggetto di specifiche politiche urbanistiche all'interno del PGT.

Il questionario è completamente anonimo.

I questionari pervenuti compilati al Comune sono circa il 12% di quelli consegnati; una percentuale decisamente alta considerando che in questo tipo di indagine urbanistica i riscontri solitamente si attestano attorno al 6%.

Sul totale di 134 questionari riconsegnati, l' 86% provengono da Sirtori (115), mentre il restante 14% dalla frazione di Bevera (19).

Idee elementari di urbanistica

All'interno del processo partecipato di redazione del PGT si sono svolte *lezioni* di urbanistica alla scuola elementare "Modesto Negri".

Nelle singole classi, il 13 e 14 marzo 2008, con la collaborazione delle insegnati e della direzione didattica, i professionisti incaricati hanno incontrato separatamente le cinque sezioni scolastiche dalla prima alla quinta, diversificando l'approccio in funzione dell'età.

Partendo da una visione macroscopica della terra e dai vari modi di abitare, volando sul territorio, la proiezione si è sviluppata con la storia della città, fino alla individuazione delle più diffuse tipologie edilizie dei nostri giorni.

Si è poi trattato diffusamente il tema dei servizi, della mobilità, dei trasporti, della conservazione del bene comune, della pulizia e delle regole.

Particolare attenzione è stata dedicata alle caratteristiche ed ai luoghi di pregio del territorio Sirtorese, rilevando una profonda conoscenza della propria cittadina.

Il Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone è stato da tutti riconosciuto come elemento fondamentale del territorio.

Alle insegnanti poi, che hanno accolto e partecipato all'iniziativa con grande impegno, il compito di organizzare con i bambini lavori di ogni tipo sui vari argomenti trattati negli incontri, evidenziando opportunità e criticità da loro rilevate.

I bambini di Sirtori hanno partecipato con grande entusiasmo e hanno prodotto opere di ogni tipo: manifesti, poesie, plastici, coinvolgendo anche i familiari.

Il 14 maggio 2008 è stato organizzato dall'Amministrazione Comunale un incontro pubblico con la presentazione e l'esposizione tutti i lavori realizzati dagli alunni che, durante la serata, hanno avuto la possibilità di esporre e raccontare le proprie idee e proposte per migliorare la vivibilità della cittadina.





Riportiamo alcune proposte emerse:

- migliorare i percorsi pedonali
- migliorare e ampliare gli spazi pubblici attrezzati per il gioco
- rendere più sicure le strade per bambini e anziani
- maggiore impegno nella cura degli spazi pubblici da parte dei cittadini
- maggiore rispetto
- "vorremmo un mondo normale dove poter giocare"

4

Gli obbiettivi del Documento di piano

Una volta inquadrato il sistema ambientale di riferimento si passa alla fase di valutazione.

Il capitolo seguente elenca gli obbiettivi di piano e le azioni che il PGT ha programmato, che verranno successivamente valutati secondo i criteri di compatibilità della vas.

IL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

Obbiettivo n° 6: RIQUALIFICARE E RIORGANIZZARE IL SISTEMA DELLA MOBILTA'

Strategia A6: riqualificazione e messa in sicurezza della rete stradale esistente con particolare attenzione alla mobilità dolce (pedoni e biciclette).

Individuazione all'interno del Documento di Piano DP dei tratti e dei nodi stradali oggetto di interventi ed azioni mirate:

- Togliere la competenza provinciale alla SP 69, via Lecco, con imposizione del divieto di transito dei mezzi pesanti.
- Riqualificazione e realizzazione di un senso unico in via Vittorio Veneto e messa in sicurezza dell'incrocio con via Como SS 342.
- Previsione di un tratto stradale tra via Beldosso e via Resempiano, da inserire all'interno della pianificazione attuativa AdT1.
- Realizzazione del tratto stradale di collegamento tra via Gaetano Besana e via Giuseppe Garibaldi.
- Riqualificazione e messa in sicurezza per il traffico pesante di via del Peschierone, in particolare nel tratto sul confine con il comune di Viganò, all'interno del Parco Regionale di Montevecchia e della valle dl Curone.

Strategia B6: relazionare il sistema della mobilità con il sistema dei servizi, al fine di aumentare la fruibilità della città pubblica, con particolare attenzione al tema della sicurezza stradale.

- Riqualificazione della viabilità nel centro di Sirtori, possibile realizzazione di una "zona 30", con particolare attenzione ai servizi presenti all'interno dell'ambito di via della Chiesa e via Risorgimento.

La presenza della scuola elementare e il progetto per la nuova scuola dell'infanzia AdT4 e il progetto di riqualificazione di Piazza Don Brioschi AdT3.

Strategia C6: migliorare l'integrazione del territorio comunale con la rete del trasporto pubblico.

- Riqualificazione e messa in sicurezza delle fermate degli autobus, in particolare in zona Bevera.
- Aprire un tavolo con la Provincia di Lecco per aumentare le percorrenze del trasporto pubblico locale all'interno del territorio comunale di Sirtori.

IL SISTEMA URBANO

Obbiettivo n° 1: LIMITARE IL CONSUMO DI SUOLO

Strategia A1: completare l'edificazione all'interno dei comparti già urbanizzati

- Individuazione dei lotti non edificati interclusi nel tessuto consolidato o ad esso adiacenti.
- Completamento dei lotti interclusi edificando secondo gli indici del comparto di appartenenza.
- Attuazione delle trasformazioni edilizie attraverso "permesso di costruire convenzionato" al fine di ottenere un evidente vantaggio pubblico. (Compensazione)

Strategia B1: nuove espansioni limitate nei range degli indici dettati dal PTCP

Le aree di trasformazione AdT individuate dal Documento di Piano DP rispettano i parametri imposti dal vigente PTCP della Provincia di Lecco in termini di sottrazione di suolo agricolo da destinare a trasformazione urbanistico edilizia. È compito della Valutazione Ambientale Strategica VAS la verifica puntuale del rispetto di tale indice.

Strategia C1: non prevedere nuove aree destinate alle attività produttive

- Scelta politico amministrativa di non prevedere nuove aree di espansione per il tessuto urbano a destinazione produttiva. Vengono comunque garantite le possibilità di manutenzione o espansione delle attività produttive in essere sul territorio comunale.

Obbiettivo n° 2: RIQUALIFICARE IL TESSUTO EDILIZIO ESISTENTE

Strategia A2: definizione dei comparti del tessuto consolidato senza notevoli incrementi degli indici volumetrici esistenti.

- Gli indici del PRG esistenti vengono mantenuti come limite massimo. Non vengono eliminati i diritti edificatori esistenti fino all'approvazione del PGT.

Strategia B2: ridefinizione dei vecchi nuclei e delle regole di intervento ai fini di una riqualificazione estetico funzionale.

- Ridefinizione dei vecchi nuclei in base agli interventi di ristrutturazione o di riqualificazione avvenuti negli anni precedenti.
- Definizione dei modi di intervento nel Piano delle Regole PdR.

Strategia C2: riqualificazione degli spazi pubblici interclusi nel tessuto consolidato, con particolare attenzione alla mobilità dolce

- Riqualificazione degli spazi pubblici interclusi nel tessuto consolidato ai fini di riorganizzare la sosta e la mobilità dolce. Gli interventi devono essere mirati ad una miglioria della qualità estetica e funzionale dell'ambito di intervento, oltre che della fruibilità.
- Porre particolare attenzione alla rete degli esercizi di vicinato che utilizzano e necessitano di tali spazi per rendere più appetibili le loro attività.

Obbiettivo n° 5: RIQUALIFICARE E RIORGANIZZARE IL SISTEMA DEI SERVIZI

Strategia A5: riorganizzazione e rifunzionalizzazione delle proprietà comunali, anche attraverso l'alienazione a privati, o meccanismi perequativi all'interno degli ambiti di trasformazione AdT

Costituzione del fondo perequativo comunale attraverso:

- individuazione di aree di proprietà comunale da alienare a privati ai fini della realizzazione di nuovi servizi per la collettività;

- individuazione di aree di proprietà comunale da inserire all'interno dei perimetri degli ambiti di trasformazione AdT in cui applicare la perequazione volumetrica.

Strategia B5: programmazione di nuove strutture per i servizi scolastici comunali

- Individuazione di 1 area destinata alla realizzazione della nuova scuola dell'infanzia in adiacenza alla scuola elementare esistente.
- Individuazione e definizione di un'area destinata alla riqualificazione di Piazza Don Brioschi e della rifunzionalizzazione del palazzo comunale.

Obbiettivo n° 7: PROMUOVERE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA LOCALE SIA IN TERMINI DI DISTRIBUZIONE CHE DI PRODUZIONE.

Strategia A7: incentivare e sostenere gli esercizi di vicinato presenti in Sirtori, quali risorse non solo economiche ma anche sociali.

- favorire l'insorgere di una positiva tensione concorrenziale tra diverse tipologie distributive e tra diversi gruppi aziendali come elemento di efficienza del sistema e come contributo del settore commerciale alle condizioni di benessere generale.
- Promuovere il concorso del settore commerciale nelle sue diverse componenti (dalla grande distribuzione agli esercizi di vicinato, dal commercio su aree pubbliche ai pubblici esercizi) alle politiche di riqualificazione urbana e, più in generale, alle condizioni di vivibilità e animazione dei tessuti urbani.
- Garantire il permanere del commercio di vicinato come essenziale servizio di prossimità nelle a ree a bassa densità insediativa, minacciate da rischi di desertificazione commerciale.

Strategia B7: garantire e sostenere le attività produttive già in essere all'interno del territorio comunale

- Agevolare la permanenza sul territorio comunale delle realtà produttive esistenti, garantendo la possibilità delle trasformazioni edilizie necessarie allo svolgimento delle singole attività.
- Presentare osservazione all'aggiornamento del PTC del Parco Regionale di Montevecchia e valle del Curone per escludere dal perimetro del Parco la zona industriale in via del Peschierone, al fine di snellire le procedure burocratiche e amministrative relative alle attività produttive li localizzate.

Obbiettivo n° 7: PROMUOVERE LA SICUREZZA DELLA SOCILITA' DEI LUOGHI

Strategia A7: promuovere qualsiasi azione di piano nell'ottica di una migliore qualità della vita e di una radicata identità urbana e territoriale.

IL SISTEMA PAESISTICO AMBIENTALE

Obbiettivo n° 3: VALORIZZARE IL PAESAGGIO E LE RISORSE AMBIENTALI

Strategia A3: tutelare e valorizzare il paesaggio in quanto bene culturale e carattere identificativo dei luoghi.

- Individuazione degli elementi costitutivi del paesaggio in base alla vigente normativa, quali caratteri fondanti del paesaggio locale e quindi meritevoli di tutela.

Strategia B3: valorizzare la presenza del Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone sul territorio comunale, sia come risorsa fisica ambientale che come ente Regionale, considerandola una risorsa socioeconomica.

- il territorio comunale di Sirtori è interessato per circa il 50% della sua superficie dalla presenza del Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone. Si vuole valorizzare tale presenza innescando meccanismi di marketing territoriale.
- Realizzazione di nuovi punti di accesso al Parco debitamente segnalati.
- Integrazione e valorizzazione dei percorsi pedonali esistenti all'interno del Parco e negli ambiti agricoli del territorio comunale.
- Attraverso l'incentivazione di attività ecologicamente e ambientalmente orientate all'interno del tessuto edilizio rurale ricadente nel territorio del Parco.
- Mantenendo un costante tavolo di concertazione tra Amministrazione Comunale, ente Parco e soggetti interessati, ragionando in un'ottica di sistema e marketing territoriale non limitato ai propri confini comunali.

Strategia C3: tutelare le aree agricole esistenti cercando di promuovere attività economiche locali e ambientalmente orientate.

La tutele delle aree agricole deve avvenire:

- attraverso il mantenimento di tali aree esistenti, inserendole all'interno della rete ecologica comunale, nell'intento di dare continuità alla rete ecologica comunale e provinciale.
- Attraverso l'incentivazione di attività ecologicamente e ambientalmente orientate all'interno del tessuto edilizio rurale ricadente negli ambiti agricoli.

Obbiettivo n° 4: INCENTIVARE FORME DI INTERVENTO E TRASFORMAZIONE SOSTENIBILE

Strategia A4: perseguire obbiettivi qualitativi sotto l'aspetto ambientale e dell'efficienza energetica nelle trasformazioni urbanistiche ed edilizie.

- incentivare all'interno delle aree di trasformazione AdT tecniche e tecnologie edilizie volte al risparmio energetico ed alla sostenibilità ambientale. (orientamento degli edifici, scelta dei materiali e delle componenti impiantistiche).
- Incentivare la realizzazione di sistemi di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche negli interventi edilizi di nuova costruzione, in particolare negli ambiti a bassa densità edilizia, dove i rapporti di copertura sono molto bassi e la dotazione di aree verdi private e piscine comporta un ampio dispendio della risorsa idrica.

Strategia B4: incentivare sempre, dove la legislazione vigente lo permette, forme di concertazione e contrattazione tra pubblico e privato, nel prevalente interesse pubblico.

- promuovere forma di contrattazione tra pubblico e privato attraverso incontri preliminari con i tecnici incaricati della progettazione al fine di concordare e convenzionare interventi mirati al perseguimento di un evidente vantaggio pubblico.
- Introduzione dello standard qualitativo negli strumenti di attuazione delle aree di trasformazione e nelle aree di completamento.

5

Criteri di compatibilità ambientale

I seguenti criteri vengono utilizzati per la valutazione ambientale. Gli obbiettivi del PGT vengono cioè analizzati e giudicati secondo i punti qui elencati.

n°	Criterio di valutazione della VAS
1	EVITARE NUOVO CONSUMO DI SUOLO
	Porre particolare attenzione all'utilizzo della risorsa suolo, ridurre al minimo le espansioni in ambito agricolo, favorire il riutilizzo di ambiti già urbanizzati. Questo è mirato ad intaccare il meno possibile gli equilibri naturali esistenti sul territorio comunale e la rete della permeabilità ambientale. La realizzazione di nuovi ambiti urbanizzati non comporta solo la realizzazione dell'edificio, ma anche di strade, fognature, illuminazione, provocando quindi movimenti terra, diminuzione delle superfici permeabili all'acqua, per questo deve essere favorita l'edificazione negli ambiti già serviti e costruiti.
2	MAGGIORE EFFICIENZA NEL CONSUMO E PRODUZIONE DI ENERGIA
	Le nuove tecnologie impiantistiche e di produzione dei materiali consentono oggi di attuare trasformazioni edilizie e ambientali nel rispetto del principio dello sviluppo sostenibile, lo scopo è quello di ridurre al minimo l'impiego di fonti non rinnovabili, quali i combustibili fossili, i giacimenti minerari e gli aggregati. Questo principio deve essere applicato non soltanto in edilizia, ma anche nelle opere di riqualificazione degli spazzi pubblici, e delle aree verdi, attraverso opere di ingegneria naturalistica.
3	CONTENIMENTO DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI E INQUINANTI
	Negli ecosistemi antropizzati vengono importate varie tipologie di materiali e prodotti che vengono trasformati in altri materiali, ed infine sono esportati in forma di rifiuti. Questi rifiuti costituiscono un importante fattore di carico ambientale ed un indicatore di dissipazione di risorse. La perdita di energie e risorse che avviene attraverso lo smaltimento dei rifiuti costituisce un importante fenomeno di degrado ambientale e un elevato costo economico e sociale. Una politica sostenibile in merito incentiva il non utilizzo di inerti, il contenimento dell'uso di sostanze pericolose derivante dalla demolizione dei fabbricati, il contenimento della produzione da parte della popolazione e delle imprese e di azioni che favoriscono il riciclo dei materiali di scarto.
4	TUTELA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE SUPERFICIALI
	Gli ambiti urbanizzati causano diverse pressioni sul sistema delle acque: diminuzione della permeabilità dei suoli, deviazioni dei reticolo idrico in superficie, inquinamento

ed uso spregiudicato della risorsa acqua. È quindi importante introdurre forme di riciclo delle acque, in particolare per la realtà comunale di Sirtori negli ambiti residenziali ricchi di piscine e giardini privati che richiedono un elevato dispendio delle risorse idriche 5 CONSERVARE E MIGLIORARE LO STATO DEGLI AMBITI NATURALI La conservazione e la riqualificazione degli ambiti naturali all'interno del comune equivale ad incentivare ed innalzare la qualità della vita per i cittadini. Importante è il tema delle rete ecologiche e della fruibilità delle aree verdi. La presenza del Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone è un elemento da valorizzare e verso cui sensibilizzare i residenti. 6 CONSERVARE E MIGLIORARE LO STATO DEGLI AMBITI PAESISTICI Il paesaggio è un bene comune, e come tale deve essere rispettato e migliorato. Le nuove trasformazioni previste devono costruire il paesaggio. "Paesaggio" non è solo la conservazione dell'esistente, ma è un modo di progettare e attuare le politiche urbanistiche. Fare paesaggio non vuol dire vincolare delle realtà presenti sul territorio comunale, ma cercare di legare trasformazioni paesistiche ai nuovi ambiti di progetto per migliorare lo stato dell'esistente. Fondamentale per la riuscita di questo obbiettivo è l'educazione di cittadini e tecnici al tema del paesaggio. 7 **VALORIZZARE IL PATRIMONIO STORICO ED ARCHITETTONICO** Le risorse storiche architettoniche presenti sul territorio comunale sono testimonianze storiche e culturali del luogo, e costituiscono un bene comune da valorizzare e tutelare. Questo tema è strettamente legato all'obbiettivo precedente riguardante il paesaggio, e nello stesso modo risulta fondamentale l'educazione e la sensibilizzazione al tema. 8 CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E ACUSTICO Le emissioni inquinanti in atmosfera e il rumore sono 2 problematiche che a livello locale sono controllabili in parte con la regolazione del traffico veicolare. Inoltre le attività produttive sono spesso fonte di rumori molesti per le residenze adiacenti. 9 **AUMENTARE LA FRUIBILITA' E LA CONOSCENZA DELLE AREE VERDI E DEL PARCO** Il miglioramento della qualità della vita di un ambito, che sia un paese una città o un quartiere, non può essere esclusivamente frutto un corretto progetto urbanistico se questo non risulta condiviso dalla collettività, nello stesso tempo la collettività deve essere sensibilizzata sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e sulle realtà qualificanti presenti sul territorio comunale.

6

Le matrici di valutazione

A questo punto il Rapporto Ambientale incrocia le strategie del Documento di Piano con i criteri di compatibilità ambientale, dando attuazione alla VALUTAZIONE

La valutazione della coerenza tra strategie del DdP e Criteri di compatibilità ambientale avviene attraverso 3 valori/simbolo

Valutazione positiva	\odot
Valutazione incerta	<u>:</u>
Valutazione negativa	<u>:</u>
Non valutabile perché non produce alcun effetto	0

Di seguito sono riportate le matrici di valutazione divise per i tra grandi sistemi di riferimento:

- sistema delle infrastrutture e della mobilità
- il sistema urbano
- sistema paesistico ambientale

Matrice di valutazione – sistema delle infrastrutture e della mobilità

Strategie ed azioni del Documento di Piano	criteri di compatibilità ambientale											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9			
Strategia A6 - Riqualificazione e messa in sicurezza della rete stradale esistente con particolare attenzione alla mobilità dolce (pedoni e biciclette).	0	0	0	<u></u>	\odot	0	<u></u>	\odot	\odot			
Togliere la competenza provinciale alla SP 69, via Lecco, con imposizione del divieto di transito dei mezzi pesanti.	0	0	0	0	0	0	0	\odot	0			
Riqualificazione e realizzazione di un senso unico in via Vittorio Veneto e messa in sicurezza dell'incrocio con via Como SS 342.	0	0	0	0	\odot	0	0	\odot	0			
Previsione di un tratto stradale tra via Beldosso e via Resempiano, da inserire all'interno della pianificazione attuativa AdT1.	(3)	0	0	0	<u>::</u>	0	0	<u>:</u>	0			
Realizzazione del tratto stradale di collegamento tra via Gaetano Besana e via Giuseppe Garibaldi.	(:)	0	0	0	<u>:</u>	0	0		0			
Riqualificazione e messa in sicurezza per il traffico pesante di via del Peschierone, in particolare nel tratto sul confine con il comune di Viganò, all'interno del Parco Regionale di Montevecchia e della valle di Curone.	0	0	0	0	\odot	0	0	\odot	0			
Strategia B6 - Relazionare il sistema della mobilità con il sistema dei servizi, al fine di aumentare la fruibilità della città pubblica, con particolare attenzione al tema della sicurezza stradale.	0	<u></u>	0	0	0	0	<u></u>	0	(i)			
Riqualificazione della viabilità nel centro di Sirtori, possibile realizzazione di una "zona 30", con particolare attenzione ai servizi presenti all'interno dell'ambito di via della Chiesa e via Risorgimento. La presenza della scuola elementare e il progetto per la nuova scuola dell'infanzia AdT4 e il progetto di riqualificazione di Piazza Don Brioschi AdT3.	0	0	0	0	<u></u>	0	<u></u>	\odot	0			
Strategia C6 Migliorare l'integrazione del territorio comunale con la rete del trasporto pubblico.	0	\odot	0	0	0	0	О	\odot	<u></u>			

Riqualificazione e messa in sicurezza delle fermate degli autobus, in particolare in zona Bevera.	0	\odot	0	0	\odot	0	0	0	\odot
Aprire un tavolo con la Provincia di Lecco per aumentare le percorrenze del trasporto pubblico locale all'interno del territorio comunale di Sirtori.	0	\odot	0	0	0	0	0	\odot	\odot

Matrice di valutazione – sistema urbano

Strategie ed azioni del Documento di Piano	criteri di compatibilità ambientale											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9			
Strategia A1: completare l'edificazione all'interno dei comparti già urbanizzati	\odot	\odot	0	O	<u></u>	\odot	0	<u></u>	0			
Individuazione dei lotti non edificati interclusi nel tessuto consolidato o ad esso adiacenti.	<u></u>	\odot	0	0	0	\odot	0	0	0			
Completamento dei lotti interclusi edificando secondo gli indici del comparto di appartenenza.	\odot	\odot	<u>:</u>	0	<u>:</u>	0	0	<u></u>	0			
Attuazione delle trasformazioni edilizie attraverso "permesso di costruire convenzionato" al fine di ottenere un evidente vantaggio pubblico. (Compensazione)	0	0	0	0	<u></u>	0	0	0	0			
Strategia B1: nuove espansioni limitate nei range degli indici dettati dal PTCP	\odot	\odot	<u>:</u>	0	<u>:</u>	<u>:</u>	0	<u>:</u>	0			
Le aree di trasformazione AdT individuate dal Documento di Piano DdP rispettano i parametri imposti dal vigente PTCP della Provincia di Lecco in termini di sottrazione di suolo agricolo da destinare a trasformazione urbanistico edilizia. È compito della Valutazione Ambientale Strategica VAS la verifica puntuale del rispetto di tale indice.	\odot	<u></u>	<u>:</u>	0	<u>:</u>	<u>:</u>	0	<u>::</u>	0			

Strategia C1: non prevedere nuove aree destinate alle attività produttive	<u></u>	\odot	\odot	<u></u>	\odot	\odot	0	\odot	0
Scelta politico amministrativa di non prevedere nuove aree di espansione per il tessuto urbano a destinazione produttiva. Vengono comunque garantite le possibilità di manutenzione o espansione delle attività produttive in essere sul territorio comunale.	\odot	\odot	\odot	\odot	<u></u>	<u></u>	0	\odot	0
Strategia A2: definizione dei comparti del tessuto consolidato senza notevoli incrementi degli indici volumetrici esistenti.	<u></u>	<u>:</u>	<u>:</u>	0	<u>:</u>	0	0	<u></u>	0
Gli indici del PRG esistenti vengono mantenuti come limite massimo. Non vengono eliminati i diritti edificatori esistenti fino all'approvazione del PGT.	<u></u>	<u>:</u>	<u>:</u>	0	<u>:</u>	0	0	0	0
Strategia B2 : ridefinizione dei vecchi nuclei e delle regole di intervento ai fini di una riqualificazione estetico funzionale.	0	0	0	0	\odot	0	\odot	0	0
Ridefinizione dei vecchi nuclei in base agli interventi di ristrutturazione o di riqualificazione avvenuti negli anni precedenti.	0	0	0	0	\odot	0	\odot	0	0
Strategia C2 : riqualificazione degli spazi pubblici interclusi nel tessuto consolidato, con particolare attenzione alla mobilità dolce	\odot	0	0	0	\odot	0	\odot	\odot	()
Riqualificazione degli spazi pubblici interclusi nel tessuto consolidato ai fini di riorganizzare la sosta e la mobilità dolce. Gli interventi devono essere mirati ad una miglioria della qualità estetica e funzionale dell'ambito di intervento, oltre che della fruibilità.	\odot	0	0	0	\odot	0	\odot	<u>:</u>	(i)
Porre particolare attenzione alla rete degli esercizi di vicinato che utilizzano e necessitano di tali spazi per rendere più appetibili le loro attività.	0	0	0	0	\odot	0	0	0	0
Strategia A5 : riorganizzazione e rifunzionalizzazione delle proprietà comunali, anche attraverso l'alienazione a privati, o meccanismi perequativi all'interno degli ambiti di trasformazione AdT	<u>(1)</u>	0	<u>:</u>	0	<u>:</u>	<u>:</u>	0	0	0
individuazione di aree di proprietà comunale da alienare a privati ai fini della realizzazione di nuovi servizi per la collettività;	<u>:</u>	0	<u>:</u>	0	<u>:</u>	<u>:</u>	<u>:</u>	0	0
individuazione di aree di proprietà comunale da inserire all'interno dei perimetri degli ambiti di trasformazione AdT in cui applicare la perequazione volumetrica.	<u>:</u>	0	0	0	0	0	0	0	0

Strategia B5: programmazione di nuove strutture per i servizi scolastici comunali	(:)	\odot	:: ::	0	<u>:</u>	0	0	0	0
Individuazione di 1 area destinata alla realizzazione della nuova scuola dell'infanzia in adiacenza alla scuola elementare esistente.		0		0	<u></u>	0	0	0	0
Individuazione e definizione di un'area destinata alla riqualificazione di Piazza Don Brioschi e della rifunzionalizzazione del palazzo comunale.	0	\odot	0	0	<u></u>	0	0	0	0
Strategia A7 : incentivare e sostenere gli esercizi di vicinato presenti in Sirtori, quali risorse non solo economiche ma anche sociali.	0	0	0	0	\odot	0	0	0	0
Favorire l'insorgere di una positiva tensione concorrenziale tra diverse tipologie distributive e tra diversi gruppi aziendali come elemento di efficienza del sistema e come contributo del settore commerciale alle condizioni di benessere generale.	0	0	0	0	\odot	0	0	0	0
Promuovere il concorso del settore commerciale nelle sue diverse componenti (dalla grande distribuzione agli esercizi di vicinato, dal commercio su aree pubbliche ai pubblici esercizi) alle politiche di riqualificazione urbana e, più in generale, alle condizioni di vivibilità e animazione dei tessuti urbani.	<u>:</u>	0	0	0	\odot	0	0	0	О
Garantire il permanere del commercio di vicinato come essenziale servizio di prossimità nelle aree a bassa densità insediativa, minacciate da rischi di desertificazione commerciale.	0	0	0	0	\odot	0	0	0	0
Strategia B7 : garantire e sostenere le attività produttive già in essere all'interno del territorio comunale	\odot	0	<u>:</u>	<u> </u>	\odot	0	0	<u>:</u>	0
Agevolare la permanenza sul territorio comunale delle realtà produttive esistenti, garantendo la possibilità delle trasformazioni edilizie necessarie allo svolgimento delle singole attività.	0	0	<u>:</u>	<u>(i)</u>	<u>:</u>	0	0	<u>:</u>	0
Presentare osservazione all'aggiornamento del PTC del Parco Regionale di Montevecchia e valle del Curone per escludere dal perimetro del Parco la zona industriale in via del Peschierone, al fine di snellire le procedure burocratiche e amministrative relative alle attività produttive li localizzate.	0	0	0	0	<u>:</u>	<u>:</u>	0	0	0
Strategia A7 : promuovere qualsiasi azione di piano nell'ottica di una migliore qualità della vita e di una radicata identità urbana e territoriale.	\odot	\odot	0	0	<u></u>	\odot	\odot	0	\odot

<u>Matrice di valutazione</u> – sistema paesistico ambientale

Strategie ed azioni del Documento di Piano	criteri di compatibilità ambientale											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9			
Strategia A3: tutelare e valorizzare il paesaggio in quanto bene culturale e carattere identificativo dei luoghi.	\odot	0	O	0	\odot	\odot	\odot	0	<u></u>			
Individuazione degli elementi costitutivi del paesaggio in base alla vigente normativa, quali caratteri fondanti del paesaggio locale e quindi meritevoli di tutela.	0	0	0	\odot	\odot	\odot	(3)	0	\odot			
Strategia B3 : valorizzare la presenza del Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone sul territorio comunale, sia come risorsa fisica ambientale che come ente Regionale, considerandola una risorsa socioeconomica.	О	0	0	О	\odot	\odot	\odot	0	\odot			
Il territorio comunale di Sirtori è interessato per circa il 50% della sua superficie dalla presenza del Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone. Si vuole valorizzare tale presenza innescando meccanismi di marketing territoriale.	О	О	0	0	\odot	\odot	\odot	0	\odot			
Realizzazione di nuovi punti di accesso al Parco debitamente segnalati.	О	О	0	0	\odot	\odot	\odot	0	\odot			
Integrazione e valorizzazione dei percorsi pedonali esistenti all'interno del Parco e negli ambiti agricoli del territorio comunale.	О	О	0	0	\odot	\odot	\odot	0	\odot			
Valorizzare la presenza del Parco attraverso l'incentivazione di attività ecologicamente e ambientalmente orientate all'interno del tessuto edilizio rurale ricadente nel territorio del Parco.	0	О	0	0	\odot	\odot	\odot	0	\odot			
Valorizzare la presenza del Parco mantenendo un tavolo di concertazione tra Amministrazione Comunale, ente Parco e soggetti interessati, ragionando in un'ottica di sistema e marketing territoriale non limitato ai propri confini comunali.	О	0	0	0	\odot	\odot	\odot	0	\odot			
Strategia C3 : tutelare le aree agricole esistenti cercando di promuovere attività economiche locali e ambientalmente orientate.	\odot	О	<u>:</u>	0	\odot	\odot	\odot	0	\odot			

Attraverso il mantenimento di tali aree esistenti, inserendole all'interno della rete ecologica comunale, nell'intento di dare continuità alla rete ecologica comunale e provinciale.	<u></u>	0	О	О	©	<u></u>	©	0	\odot
Attraverso l'incentivazione di attività ecologicamente e ambientalmente orientate all'interno del tessuto edilizio rurale ricadente negli ambiti agricoli.	0	<u></u>	0	0	<u></u>	\odot	\odot	0	\odot
Strategia A4 : perseguire obbiettivi qualitativi sotto l'aspetto ambientale e dell'efficienza energetica nelle trasformazioni urbanistiche ed edilizie.	\odot	\odot	\odot	\odot	\odot	\odot	0	\odot	\odot
Incentivare all'interno delle aree di trasformazione AdT tecniche e tecnologie edilizie volte al risparmio energetico ed alla sostenibilità ambientale.(orientamento degli edifici, scelta dei materiali e delle componenti impiantistiche).	0	\odot	\odot	\odot	\odot	\odot	0	(C)	\odot
Incentivare la realizzazione di sistemi di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche negli interventi edilizi di nuova costruzione, in particolare negli ambiti a bassa densità edilizia, dove i rapporti di copertura sono molto bassi e la dotazione di aree verdi private e piscine comporta un ampio dispendio della risorsa idrica.	О	\odot	О	\odot	0	\odot	0	0	\odot
Strategia B4 : incentivare sempre, dove la legislazione vigente lo permette, forme di concertazione e contrattazione tra pubblico e privato, nel prevalente interesse pubblico.	\odot	О	О	О	0	О	О	0	\odot
Promuovere forma di contrattazione tra pubblico e privato attraverso incontri preliminari con i tecnici incaricati della progettazione al fine di concordare e convenzionare interventi mirati al perseguimento di un evidente vantaggio pubblico.	О	0	О	О	\odot	О	О	0	\odot
Introduzione dello standard qualitativo negli strumenti di attuazione delle aree di trasformazione e nelle aree di completamento.	О	О	О	О	<u></u>	О	0	0	<u></u>

7

Risultati della valutazione ambientale

Le valutazioni negative derivano da impatti inevitabili delle trasformazioni urbanistiche. Per esempio le realizzazione di una strada consuma suolo e porta automobili dove prima non c'erano, ma è anche vero che può essere utile a decongestionare il traffico in un altro punto e a ridurre quindi le emissioni di scarichi gassosi nocivi. Così come la realizzazione di un nuovo insediamento scolastico porterà la modifica di un area verde, ma è un servizio utile alla collettività.

I risultati quindi vanno analizzati nel complesso.

I risultati in una visione complessiva sono ottimi, non vengono riscontrate particolari problematiche dal punto di vista ambientale e del consumo di suolo. Il PGT prevede diversi interventi per la riqualificazione di aree verdi, riqualificazioni del paesaggio.

Agli interventi che vanno ad intaccare il territorio o l'ambiente sono legate opere di compensazione ambientale, per mitigare gli aspetti negativi del progetto.

Il sistema di monitoraggio garantirà poi nei 5 anni successivi all'adozione del PGT una analisi nel tempo degli effetti delle trasformazioni urbanistiche sull'ambiente.

Ogni intervento dovrà essere accompagnato dalla seguente scheda compilata. Questo permetterà all'Amministrazione di stilare annualmente un conteggio di verifica sul raggiungimento degli obbiettivi ambientali posti dalla VAS.

8				
Scheda del sistema di	<u>i monitoraggio</u>			
criteri di compatibilità VAS	Indicatore del sistema di monitoraggio	Valore dell'indicatore di monitoraggio	Trend positivo o negativo	
EVITARE NUOVO CONSUMO DI SUOLO	Incremento mq. di superficie urbanizzata rispetto allo stato di fatto dell'area		+	-
MAGGIORE EFFICIENZA NEL CONSUMO E PRODUZIONE DI ENERGIA	Installazione di impianti fotovoltaici		+	-
	Installazione di impianti geotermici o che sfruttano energia alternativa		+	-
	Accesso agli incentivi volumetrici sul risparmio energetico contenuti negli AdT		+	-
	Classe di certificazione energetica dell'edificio		+	-
CONTENIMENTO DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI E INQUINANTI	Rapporto annuale kg rifiuti/abitante		+	-
	% annuale dei rifiuti destinati al riciclaggio		+	-
TUTELA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLE	Installazione di impianti di riciclo delle acque piovane mc.		+	-
ACQUE SUPERFICIALI	Incremento mq. della superficie non drenante rispetto allo stato di fatto dell'area.		+	-
CONSERVARE E MIGLIORARE LO STATO	Incremento mq. superficie di area destinata a verde pubblico		+	-
DEGLI AMBITI NATURALI	Interventi di compensazione ambientale. Valore € dell'investimento		+	-
	N° di alberi piantati nell'ambito di intervento		+	-
CONSERVARE E MIGLIORARE LO STATO DEGLI AMBITI PAESISTICI	Interventi di riqualificazione su elemento costitutivo del paesaggio. Valore € dell'investimento		+	-
	Accesso all'incentivo per la qualità progettuale negli AdT.		+	-
VALORIZZARE IL PATRIMONIO STORICO ED ARCHITETTONICO	Interventi di riqualificazione su patrimoni storici ed architettonici. Valore € dell'investimento		+	-
	Mc. ristrutturati di edifici appartenenti a nuclei di antica formazione.		+	-
CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E ACUSTICO	N° di industrie in possesso di particolari certificazioni ambientali		+	-
ATMOSI ENICO E ACOSTICO	Numero di cicli produttivi in contrasto con il piano acustico vigente		+	-
AUMENTARE LA FRUIBILITA' E LA CONOSCENZA DELLE AREE VERDI E DEL PARCO	Interventi connessi alla fruibilità del Parco del Curone. Valore € dell'investimento		+	-
	Interventi di riqualificazione della rete senti eristica per metri		+	-